

Bagnasco: "Sarà un Natale più solidale"

L'invito del cardinale: guardatevi attorno e ascoltate i bisogni della gente

NADIA CAMPINI

UN NATALE «più solidale», è questo l'invito e l'augurio del cardinale Bagnasco per le prossime festività con la crisi che incalza. «Sono non solo speranzoso ma quasi sicuro che quest'anno il Natale sarà più solidale», ha detto ieri mattina l'arcivescovo di Genova, e ha aggiunto: «Ognuno si guardi attorno, con maggiore attenzione ai propri fratelli, per scorgere il bisogno, a volte non detto, da parte di tante persone e, con molta umiltà e concretezza, poter intervenire. Se tutti facciamo così sarà un Natale ancora più bello». Il cardinale invita anche ad esercitare «un supplemento di attenzione verso gli altri, visti come il prossimo ed il fratello, perché il Natale, con la sua ricchezza di sentimenti, non appesantisca questo senso di solitudine e di disagio».

Bagnasco ha parlato del Natale ieri mattina in Seminario, in occasione della presentazione di «Cattedrale aperta», tre serate di riflessione che si svolgeranno a San Lorenzo a partire dalla prossima settimana e che saranno tutte incentrate sul tema della laicità. «Vogliamo riprendere una bella iniziativa del cardinale Tettamanzi — ha spiegato Bagnasco — ospitando a San Lorenzo momenti di incontro che siano aperti a tutti». Il primo appuntamento è fissato per mercoledì 26 novembre, alle 20,30, si confronteranno su «Laicità, fondamenti e nuove sfide» Francesco D'Agostino, ordinario di filosofia del diritto all'università di Roma Tor Vergata, ed Ernesto Galli della Loggia, ordinario di storia contemporanea all'università Vita-Salute San Raffaele di Milano. Mercoledì 21 gennaio arriveranno a parlare di laicità e libertà religiosa il cardinale Angelo Scola, patriarca di Venezia, e Cesare Mirabelli, presidente emerito della Corte Costituzionale, mentre il 18 febbraio toccherà al cardinale Camillo Ruini e ad Andrea Riccardi, fondatore della Comunità di Sant'Egidio, parlare di laicità e bene comune. La laicità, «se ben intesa», è

«un valore», ha detto Bagnasco, ed il momento storico che stiamo vivendo «è una buona occasione» per approfondire l'argomento, perché laicità «non vuol dire disinteresse rispetto ai valori morali ma, semmai, un interesse e una valorizzazione di tutte le dimensioni dell'uomo» comprese «quelle spirituali, morali e religiose». Proprio in quest'ottica Bagnasco ha anche precisato che l'iniziativa di «Cattedrale aperta» è rivolta a tutti, sia religiosi che non religiosi.

Amargine della presentazione Bagnasco ha poi commen-

tato il fatto che il comando dei vigili urbani in seguito alle segnalazioni della diocesi ha deciso di mettere agenti a San Lorenzo per proteggere i fedeli e i turisti da scippi e borseggi. «Mi spiace — ha detto — ma se queste cose accadono, c'è il diritto ad essere sicuri per tutti coloro che vengono in chiesa come per le strade». Riguardo al processo nei confronti dell'uomo accusato di essere il responsabile delle minacce contro il presidente della Cei, Bagnasco si è limitato a dire di aver letto la notizia e «quello che dovrà essere fatto sarà fatto».

Le date



26 NOVEMBRE

Francesco D'Agostino ed Ernesto Galli Della Loggia, modera Dino Boffo



21 GENNAIO

Il cardinale Angelo Scola e Cesare Mirabelli, modera Maurizio Belpietro



18 FEBBRAIO

Il cardinale Camillo Ruini e Andrea Riccardi, modera Paolo Mieli

“Che la Festa, con la sua ricchezza di sentimenti, non appesantisca il senso di solitudine e di disagio”

